

1° PROVA
1° SES.
2015
AGRONOMO

- 1) Il candidato, dopo aver descritto, un bosco ceduo degradato a causa del pascolo o di altre cause antropiche, descriva gli interventi di miglioramento per il ripristino della sua funzionalità.
- 2) Il candidato descriva dettagliatamente, un'area marginale di sua conoscenza, inquadrandola dal punto di vista ambientale ed illustri le specie e le tecniche di impianto più idonee per la sua valorizzazione forestale.
- 3) Il candidato illustri un progetto di taglio relativo ad una superficie boscata di 5 ettari a bosco ceduo, descrivendo i parametri selvicolturali adottati e le modalità di utilizzazione dello stesso.
- 4) Il candidato dopo aver descritto un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo-foraggero di sua conoscenza descriva il passaggio della stessa da asciutta ad irrigua indicando colture, rotazioni e modifica della meccanizzazione anche alla luce della nuova PAC.

1

- 5) Il candidato in riferimento ad un'azienda ad indirizzo ortofrutticolo di sua conoscenza descriva un sistema di difesa fitosanitaria e di coltivazione integrato o biologico, a sua scelta, sulle colture inserite nell'azienda stessa anche in riferimento alle normative vigenti.
- 6) Il candidato dopo aver descritto un'azienda agricola di sua conoscenza descriva la conversione all'attività agrituristica con vendita diretta e/o trasformazione dei prodotti della stessa, considerando la convenienza economica di massima e l'adeguamento delle strutture sotto l'aspetto tecnico e igienico sanitario.
- 7) Il candidato prendendo in considerazione un'azienda agricola di sua conoscenza ubicata in una zona dell'Italia Centrale, descriva gli interventi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente ed al miglioramento qualitativo dei prodotti.

1. *Il candidato determini il valore di macchiatico di un bosco ceduo quercino con superficie pari ad ettari 3 da utilizzare come legna da ardere.*
2. *Il candidato stimi il danno economico subito all'interno di un bosco ceduo leccino di superficie pari ad ettari 5, a prevalente funzione produttiva che a pochi anni dalla fine del turno è percorso da incendio.*
3. *Un terreno boscato sarà attraversato da un elettrodotto di media tensione per 1000 m. La superficie occupata dai basamenti dei sostegni e la superficie su cui si proiettano i conduttori è a scelta del candidato secondo criteri di verosimiglianza.*
4. *Il candidato, supponendo che l'azienda attraversata dalla servitù ricada in una zona di sua conoscenza, assumendo a suo criterio ogni altro dato necessario e presupponendo una servitù perpetua, determini l'indennizzo spettante al proprietario con procedimento analitico.*
5. *Il candidato, dopo aver ipotizzato le caratteristiche di un castagneto ceduo di 8 ha e di 17 anni di età, dopo averlo inserito in un idoneo contesto dal punto di vista geografico, fitoclimatico e pedologico, descriva in modo dettagliato il metodo di utilizzazione, gli assortimenti ricavabili ed il relativo prezzo di macchiatico.*
6. *A causa di ripetute esondazioni delle acque dall'adiacente canale di bonifica, un'azienda subisce danni sia ad alcune colture annuali, che poliennali da frutta, sia agli impianti fissi. Il candidato, ipotizzando tutti i dati necessari per la valutazione del danno proceda in forma analitica alla stima dell'indennizzo spettante al proprietario.*

~

7. Il tribunale incarica un C.T.U. di valutare un'azienda agricola composta da un oliveto di 10 ha e da seminativo irriguo di 35 ha, oltre che un capannone di 400 mq per una divisione ereditaria tra la moglie e i due figli del defunto che non ha lasciato testamento. I beni erano in comunione dei beni tra la moglie e il defunto. Il candidato dopo aver valutato i beni in oggetto proceda alla divisione degli stessi secondo le quote ereditarie e, ipotizzando una normale dotazione di mezzi agricoli, proceda anche alla divisione secondo le quote di questi minimizzando gli eventuali scambi in denaro

2° prova

1° S.E.S.

20/5

1) Il candidato disegni con autocad una concimaia dimensionata per un allevamento di vacche da latte a stabulazione fissa, dotata di un pozzetto e completata di tutte le protezioni.

Rediga, inoltre, il computo metrico estimativo e la relazione tecnica.

2) Progettare un fienile per le esigenze aziendali di un allevamento di 20 bovini da carne ipotizzando tutti i dati del progetto redigendo: relazione tecnica, la pianta ed una sezione trasversale, il tutto quotato.

FORESTALI

3) Il candidato, in un'area a lui nota, realizzi un progetto di un arboreto (da legno, da frutto, ecc) illustrandone gli interventi da realizzarsi e la loro computizzazione sia metrica che

economica. Si costruisca un piano di manutenzione e degli interventi connessi per gli anni successivi all'impianto. Infine si determini la congruità economica dell'intervento nel periodo.

4) Analisi e pianificazione di un territorio agro-forestale noto al candidato con l'individuazione degli interventi di massima di salvaguardia e valorizzazione di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalla direttiva CEE 92/43 "Habitat" rilevati all'interno dell'area in esame.

Possibile impiego di strumenti GIS e/o CAD

Rif. D.G.R.16 dicembre 2011, n. 612..

5) Il candidato, in un'area di sua conoscenza caratterizzata da dissesti idrogeologici (presenza di aree in frana, corsi d'acqua ecc.) realizzi un progetto di recupero e di messa in sicurezza dei luoghi d'interesse pubblico, indicando le cause del dissesto, gli interventi progettuali da realizzarsi con relativa restituzione grafica (trincee drenanti, difesa spondale, briglie ecc.).

3° prova

1° SES. 2015

Traccia n° 1. Il candidato, riferendosi a un'azienda agricola di sua conoscenza a indirizzo arboreo dell'estensione di circa 10 ettari, descriva dettagliatamente gli itinerari da seguire per attuare metodi di salvaguardia ambientale.

Traccia n° 2. Il candidato, ipotizzando un'azienda agricola di sua conoscenza, dopo averla descritta dettagliatamente, specifichi le procedure che seguirebbe per progettare la trasformazione da asciutta in irrigua. Il candidato dovrà descrivere in modo dettagliato le colture e le tecniche colturali attuate nelle situazioni ante e post miglioramento.

Traccia n° 3. Descrivere un allevamento intensivo di bovini da latte, con un carico di Unità Bovini Adulti non superiore a 150, che dovrà essere convertito a forme più estensive, o al biologico. Il candidato dovrà descrivere dettagliatamente le situazioni ante e post miglioramento.

Traccia n° 4. Data una azienda composta da seminativi non irrigui, il candidato dopo aver descritto una azienda in un areale di sua conoscenza, descriva gli interventi da effettuare per trasformare detta azienda in irrigua, riducendo al minimo le variazioni del parco macchine e descriva il nuovo ordinamento colturale che si ottiene indicando colture e rotazioni

Traccia n° 5 Il candidato proponga un intervento di arboricoltura da legno a ciclo breve per la produzione di biomassa descrivendo i caratteri della stazione, la specie da impiegare, le tecniche di

1

Z. P. 1000

SI SES

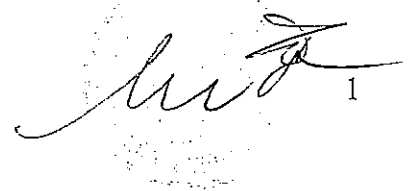
AGRONOMO

lavorazione del terreno e di impianto, le cure colturali da applicare e un'indicazione sull'entità del prodotto finale.

Traccia n° 6 In una fustaia di faggio posta all'interno di un Sito di Interesse Comunitario della rete Natura 2000, deve essere sottoposta a trattamento selvicolturale. La ripresa non deve superare il 15% della provvigione legnosa. Dopo avere descritto le caratteristiche della stazione, gli aspetti dendrometrici e la struttura del popolamento, il candidato esponga le modalità di intervento ai sensi della normativa vigente e le altre misure di gestione necessarie alla tutela dell'habitat.

Traccia n° 7 Un rimboschimento di conifere di 45 anni deve essere sottoposto a un secondo diradamento al fine di ridurre il rischio d'incendio e favorire il processo di rinaturalizzazione. Con riferimento a una situazione di sua conoscenza, il candidato illustri in modo coerente tra loro: le caratteristiche della stazione, gli attributi

- 1) Il candidato dopo aver preso in considerazione un'azienda ad indirizzo cerealicolo ipotizzi di realizzare un miglioramento fondiario trasformando l'azienda da asciutta in irrigua. Dopo aver descritto l'azienda e le caratteristiche delle opere realizzate e le conseguenti modifiche all'ordinamento produttivo, determini la convenienza economica in termini di valore.
- 2) Il candidato, dopo aver ipotizzato un'azienda frutticola, ubicata in un areale di sua conoscenza consideri una servitù di elettrodotto, consistente in una linea della lunghezza di 500 m e larga 8 m. Determini l'indennizzo spettante al proprietario secondo la legislazione vigente.
- 3) Il candidato dopo aver ipotizzando, tutti i dati tecnici ed economici di un'azienda zootecnica a rimonta interna con 50 vacche da latte in produzione, determini il più probabile valore di mercato dell'intera azienda a cancello chiuso con metodo analitico.
- 4) Una azienda di 120 ha di seminativo di cui 40 irrigui compresa di tutte le attrezzature e macchine necessarie per la sua conduzione secondo l'ordinarietà, comprensiva di casa colonica di 200 metri quadri e capannone di 600 metri quadri deve essere divisa tra i due figli e la moglie comproprietaria con il de cuius. Dopo aver valutato l'azienda anche con stima sintetica il candidato faccia le quote di successione e assegni ad ognuno degli eredi la sua quota.
- 5) Un proprietario intende vendere il proprio bosco di castagno di 5 ettari per cui incarica un tecnico di stimare il più probabile valore di mercato. Si tratta di un soprassuolo coetaneo a produzione periodica costante con turno di 20 anni che si trova al diciassettesimo anno del turno. I terreni in questione ricadono in area Natura 2000, SIC o ZPS. Il candidato ipotizzando dei dati tecnici ed economici verosimili, sviluppi la valutazione richiesta descrivendo le procedure estimative utilizzate. Il candidato quantifichi anche il minor ricavo dettato dall'appartenenza dei terreni interessati ad area Natura 2000.
- 6) Un Comune decide di vendere, mediante asta pubblica, il soprassuolo di un bosco ceduo quercino a fine turno. Per stabilire il prezzo a base d'asta si incarica un tecnico professionista di stimare il valore di macchiatico. Il candidato, ipotizzando una serie di dati tecnici ed economici



1

della stazione produttiva, definisca il valore di macchiatico e strutturi la risposta come fosse una relazione di stima completa di tutti i dati e le informazioni previste dalla Legge Forestale vigente.

- 7) Il candidato, ipotizzando tutti i dati necessari e le metodologie da attuare, rediga una relazione di stima con calcolo analitico del danno causato da un incendio doloso su un ceduo quercino della superficie di 20 ettari di cui circa il 40 % della superficie è stata percorsa dal fuoco.

2. Prod
II SES.

AGRONOMO

3° prova
II SES.

Agostonio

tracce:

- 1) Il candidato dopo aver descritto un allevamento bovino, con non meno di 30 vacche in lattazione, ipotizzi il tipo di stabulazione e dimensioni la concimaia completa di tutto quanto necessario in base alle norme vigenti. Il candidato deve redigere una relazione tecnica contenente tutti dati necessari al dimensionamento, la pianta e due sezioni (una trasversale l'altra longitudinale). Tutti gli elaborati dovranno essere quotati.
- 2) Progettare un fienile dimensionato ad un'azienda dell'estensione di non meno di 40 ettari. Il candidato ipotizzi i dati progettuali, con il principio della verosimiglianza, redigendo: relazione tecnica, la pianta ed una sezione trasversale, ambedue quotate.
- 3) Il candidato illustri tutti gli interventi necessari per la ri-costituzione delle condizioni di normalità di un bosco ceduo di leccio - prossimo alla maturità - percorso da incendio. Si illustrino tutti gli interventi e si proceda alla computazione economica degli stessi.
- 4) Il candidato indicando un'area di sua conoscenza caratterizzata da dissesto idrogeologico progetti gli interventi di ripristino e messa in sicurezza attraverso l'utilizzo di tecniche di Ingegneria Naturalistica. Si proceda alla computazione economica degli stessi.
- 5) Il candidato utilizzando la cartografia fornita proceda alla identificazione di un percorso stradale per la movimentazione del materiale legnoso derivante da utilizzazioni boschive unendo i due punti indicati. Si illustrino gli interventi e si proceda alla computazione economica degli stessi.

